



**MAGIA DEL VETRO**  
Trasparenze

## MAGIA DEL VETRO Trasparenze

Mostra d'arte contemporanea  
promossa da UCAI Milano

### a cura di

Angela Bonomi Castelli

### Progettazione e coordinamento

Angela Bonomi Castelli  
Gian Battista Maderna

### Testi

Angela Bonomi Castelli – Vice Presidente UCAI Milano  
Fra Alberto Tosini ofm – Superiore Santuario delle Grazie Vecchie  
Gian Battista Maderna – Presidente UCAI Milano

### Impaginazione e stampa

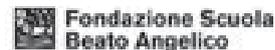
A&A Digital Print snc - Milano

Finito di stampare nel mese di settembre 2022  
ISBN 978-88-944810-2-0

UCAI Milano  
Via G.B. Bazzoni, 2 20123 Milano  
ucaimilano@gmail.com  
www.ucaimilano.org



Con il Patrocinio di



associazione amici del museo  
di monza e brianza





UNIONE CATTOLICA ARTISTI ITALIANI  
SEZIONE DI MILANO

# MAGIA DEL VETRO Trasparenze

mostra d'arte contemporanea  
2022 anno internazionale del vetro  
indetto dall'ONU

10 - 25 settembre 2022  
Antica Filanda - Santuario delle Grazie Vecchie - Monza

## 2022 ANNO INTERNAZIONALE DEL VETRO MAGIA DEL VETRO - TRASPARENZE

L'ONU ha deciso di dedicare il 2022 alla celebrazione del vetro, un materiale antico, versatile, inalterabile e affascinante che da liquido solidifica e affascina con le sue molteplici trasparenze. Oggi il vetro sfida tutte le possibili applicazioni ambientali e tecnologiche, sia in architettura sia in ingegneria strutturale e, senza dimenticare la sua applicazione nei famosi RUI, i vetri rotondi che chiudevano le finestre nei secoli passati, si è trasformato in vero e proprio materiale da costruzione. Ma oggi come un tempo, continua a costituire una grande attrazione per gli artisti: quelli che ne fanno elemento determinante della loro arte e quelli che, attratti dall'evocazione della trasparenza, ne sanno trarre opere poetiche, intime ed affascinanti.

Come il **vetro** fa passare la luce, permette di vedere al di là e consente di dar forma al narrare, di illuminare e far risplendere i colori, di evocare pensieri ed immagini, di creare ritmi ed infondere vigore emotivo in un caleidoscopio di forme e geometrie, così l'idea delle  **trasparenze** sollecita gli artisti a penetrare a fondo il significato potente del termine, allusivo di emozioni, pensieri e ricordi, alla possibilità di interpretare e di guardare oltre.

**Trasparenza** è infatti un termine potente che ci invita a cercare "una sincera trasparenza" nelle ingiustizie sociali, nella lettura ed interpretazione della storia, nelle manovre economiche, nelle relazioni personali e sociali, nelle prospettive per il futuro di tutta l'umanità.

I quattro artisti che oggi ci fanno dono delle loro opere in vetro, **Sante Pizzol, Antonia Trevisan, Giancarlo Nucci e Leonardo Nava**, molto diversi per poetica, attuano insolite declinazioni di questo versatile materiale dal fascino misterioso, con una varietà creativa che manifesta chiaramente un'appassionata esperienza artigiana ed un eccellente pensiero progettuale, espressione di collaborazione e sintonia tra artista e maestro vetraio. Non di rado i risultati sono frutto di una costante ed instancabile sperimentazione e di innumerevoli prove, in stretto dialogo con altri materiali. Ma è l'estro creativo che dalle vetrate figurative, alle vetrofusioni, al vetro soffiato, manifesta l'abilità di comunicare e creare incanto, attraverso forme dai colori delicati o intensi che conservano il gesto di chi le ha create.

Si percepisce una necessità di trascendere, di consegnare alla materia un messaggio umano, ma che tende all'infinito.

Il carattere dominante della luce ha accompagnato nella storia l'uso del vetro, da contenitore a elemento decorativo, da pagina narrante nelle vetrate di arte sacra e pubblica, alla comparsa negli arredi, la sua seduzione ha permesso di sviluppare una grande diffusione e l'istituzione di numerose manifatture in molti paesi. L'abilità dei maestri vetrai muranesi era addirittura protetta da un **Capitularis de fiolariis (del 1271)**, uno statuto teso a regolamentare e tutelare i segreti di lavorazione dei maestri vetrai che venivano banditi dalla Repubblica veneta se diffondevano all'estero le tecniche. Oggi l'amore per il vetro, con le sue diverse tecniche, accompagna artisti di tutto il mondo alla realizzazione di opere in vari orientamenti ed UCAI intende onorarne la creatività con un messaggio che si unisce a quello dell'ONU, ma che vuol celebrare la ricchezza creativa di tutti coloro che hanno fatto dell'arte un obiettivo di vita.

*Angela Bonomi Castelli*

## **ALLE GRAZIE DI MONZA**

Da una decina d'anni, i frati del Santuario delle Grazie qui a Monza, offrono spazi ai linguaggi artistici contemporanei. Attraverso la struttura della "Filanda" e all'aperto nel quadrilatero della Via crucis, possiamo realizzare questi incontri nel segno e nel sogno della Bellezza.

A settembre accadrà la mostra **"Magia del vetro - trasparenze."**

La trasparenza è una operazione miracolosa e poetica. La trovo nel Vangelo.

La compie Gesù davanti agli occhi di Pietro, Giacomo, Giovanni, sul Tabor. Questa trasparenza la si chiama trasfigurazione: volto umano che lascia trasparire un volto di luce. I tre non troveranno parole per raccontarlo ma lo ricorderanno per sempre.

La trasparenza la ritrovo in Francesco d'Assisi. Nel Cantico di frate Sole il Poverello vede e canta ogni 'oggetto' come vetro che fa trasparire i colori di Altro. "de Te , Altissimo, porta significazione." Così scrive san Francesco.

Il vetro è il 'sacramento' della trasparenza e delle trasparenze. Chagall e Morandi lo avevano celebrato nel secolo scorso.

Francesco d'Assisi, dunque, avrebbe aperto con entusiasmo le porte della nostra Filanda per ospitare questa mostra di "Magie" di fratel vetro.

*Fra Alberto Tosini. Superiore*

## VETRO NON SOLO RIUTILIZZO

Sarebbe interessante capire quale sarà stato lo stupore, o la soddisfazione del primo creatore di un oggetto in vetro, le paste vitree della Mesopotamia di 3000 anni prima di Cristo, poi riprese dagli Egizi e infine rese note dai Fenici per la loro abilità di produrre non solo il vetro, ma di renderlo trasparente.

Da circa 5000 anni, quindi, il vetro è un amico dell'uomo, per la sua versatilità, la praticità, ma anche la bellezza di cui è capace grazie alle invenzioni dell'uomo.

Quando vediamo i manufatti vitrei romani, le vetrate istoriate medievali, gli oggetti vitrei liberty, il moderno design e le facciate a specchio dei nuovi grattacieli delle nostre città comprendiamo forse che questa varietà di presenze è collegata ad un filo continuo con un materiale antico ed attuale che, grazie anche alla sua riciclabilità, incrocerà ancora per secoli il cammino dell'uomo.

Il vetro nell'arte è una presenza determinante e magica. I vetrai, per la modalità stessa della lavorazione del vetro, sono un po' maghi, pifferai di una materia che incanta e richiede molta abilità e sensibilità nella lavorazione.

Ci sono artisti vetrai che eseguono; artisti vetrai che inventano; vetrai artisti che progettano, creano e sanno lavorare autonomamente con maestria la materia. Talvolta l'artista e il maestro vetraio diventano stretti collaboratori e coautori di un'opera a più mani, dove l'idea ha bisogno, per realizzarsi, della determinante opera del maestro vetraio. Esattamente come il pittore che voglia produrre un mosaico ha bisogno di un mosaicista abile.

In questa mostra che si ispira alla iniziativa dell'ONU per l'Anno del vetro, ospitiamo diverse professionalità che realizzano opere d'arte in vetro.

Abbiamo la presenza di un artista come **Sante Pizzol** storico maestro vetraio apprezzato internazionalmente e in grado di produrre tutto il percorso artistico dall'ideazione all'esecuzione artigianale dell'opera in vetro.

**Antonia Trevisan** artista molto attiva da tempo nell'arte vetraria dove ha imparato a tagliare in autonomia le lastre. Ciò le ha consentito di esercitare con maggiore perizia la tecnica della sovrapposizione e del fissaggio di vetri con collante, alternativa a quella tradizionale della piombatura dei vetri.

**Leonardo Nava** che propone le sue brillanti ideazioni all'esecuzione da parte del maestro vetraio Alessandro Cuccato, per la realizzazione di opere di forte creatività,

quasi magmatiche e multimateriche.

Infine **Giancarlo Nucci**, artista di opere astratte, che realizza con terre e colori densi, che cerca nell'esecuzione di un abile maestro vetraio la realizzazione di un progetto di una intensa e trasparente Via Crucis che coinvolge emotivamente.

Il vetro suggerisce trasparenze, è per questo che abbiamo voluto proporre ad un gruppo di artisti di trattare questo tema con le peculiarità dell'arte di ciascuno, attenendosi alla dimensione comune di un quadrato. Ne è nata una visione variegata di diverse trasparenze che possono suggerire successivi trasferimenti in vetro.

*Gian Battista Maderna  
Presidente UCAI sez. Milano*



SANTE PIZZOL

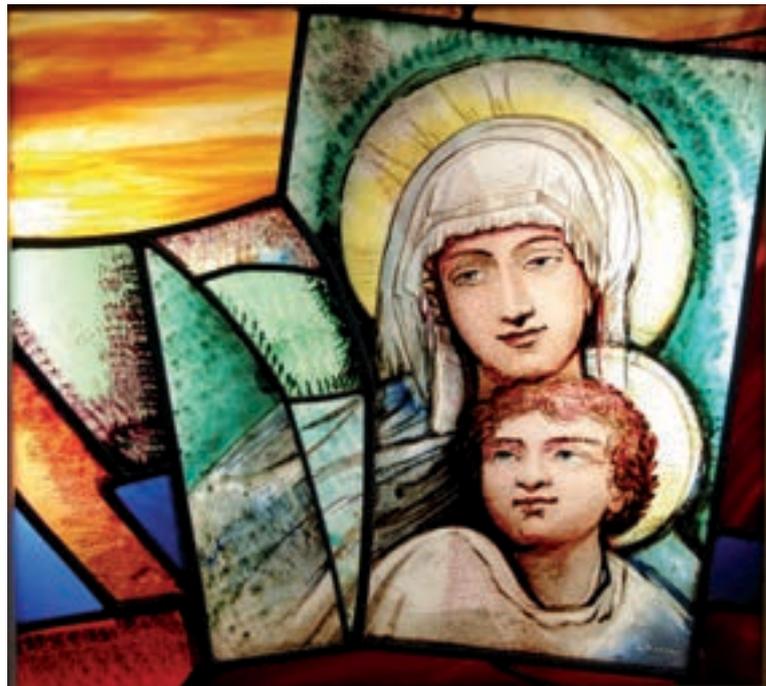
**Sante Pizzol** è pittore e creatore di vetrate artistiche da più di cinquant'anni e può vantare numerose realizzazioni, sia sacre sia profane, in Italia e in molti paesi del mondo. È un artista completo, il suo percorso artistico si è svolto presso l'Accademia di Brera e la scuola superiore d'Arte del Castello di Milano, unitamente a molti anni di apprendimento presso le più prestigiose botteghe d'arte vetraria, nelle quali ha potuto acquisire le tecniche e i segreti di quest'Arte.

Già negli anni 60 apre il suo studio a Milano dove alterna l'attività pittorica alla creazione di vetrate artistiche, sua vera passione, finalizzando un proprio stile e producendo numerose opere. Nel 1978 apre lo studio a Missaglia.

Oggi è un artista conosciuto a livello mondiale, particolarmente apprezzato in Giappone dove ci sono più di 200 opere complesse di notevole impegno e dimensioni, tra cui la vetrata per la Cappella del Green Plaza Hotel di Osaka, del 1989, alta 24 metri per 12. Sue opere sono state realizzate, però, anche in vari paesi del mondo: Kuwait, Pakistan, Siria, Arabia Saudita, Stati Uniti, Perù. Numerosissime le sue installazioni in Italia, tra cui molte in Brianza e in Toscana.

Intensa anche la sua attività di docente per l'insegnamento dell'arte vetraria, sia presso la scuola "Vetroricerca" di Bolzano, sia in numerosi corsi in Toscana, Spagna al Centro Internazionale del Vetro alla Granja-Segovia, in Perù. Sante ha in tal modo trasmesso la sua arte ad altri artisti che possano continuarla e diffonderla nel mondo. È inoltre storico socio dell'UCAI e della Permanente di Milano.

*Maternità*



Rosso e blu  
(dettaglio)



*Dall'Antico al Nuovo Testamento*



*Kriptografia in giallo*



*Kriptografia in rosso*





*Sublimazione della croce*



*Il bene nel male*



*Il seme della vita*



*La luce dello Spirito Santo*



*Homo*



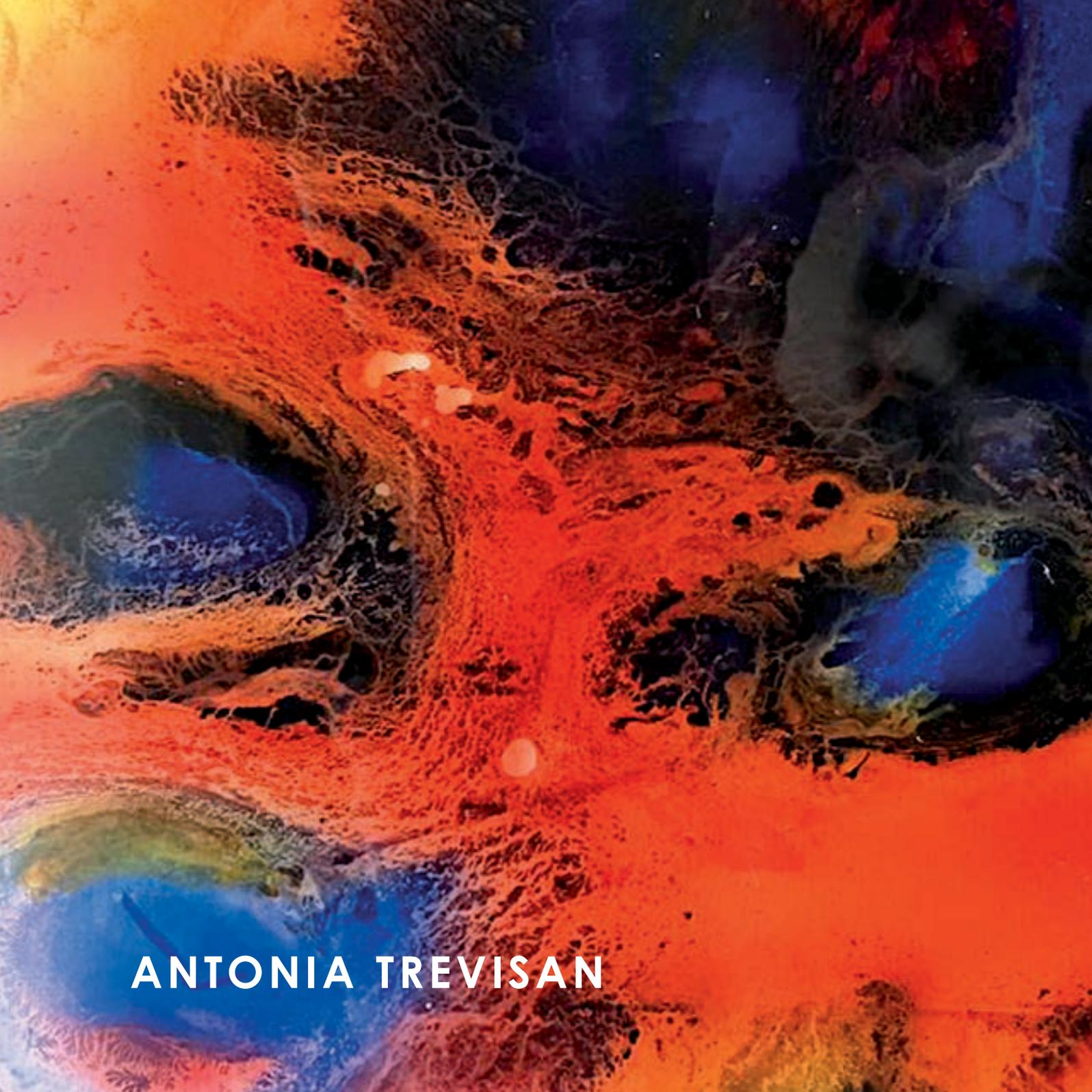
*Habitat*



*Esplosione*

*Il cammino della fede  
Chiesa S. Gaetano, Abbiategrosso  
Progetto di † mons. Domenico Sguaitamatti*





**ANTONIA TREVISAN**

**Antonia Trevisan** è un'artista vicentina che vive e lavora fra Vicenza e Venezia, fra i Colli Berici e la Laguna. Dopo studi di Sociologia all' Università di Trento , intraprende la carriera scolastica, dedicandosi soprattutto alla composizione grafica e alla fotografia. A partire dal 1970 frequenta importanti personalità culturali: Gigi Lanaro a Vicenza, architetti come Carlo Scarpa, Arrigo Rudi, Giorgio Bellavitis, Federico Motterle, Umberto Tubini e Domenico Sandri, il ceramista Pompeo Pianezzola, lo scultore del vetro Luciano Vistosi la tessitrice e designer Renata Bonfanti, che riconosce valore autonomo all'arte applicata.

In quegli anni esegue le prime vetrate impiegando lastre di vetro soffiato colorato, assemblate con collante trasparente. Dopo un tirocinio nella bottega di un artigiano di Romano D'Ezzelino, Gino Frigo, perfeziona la tecnica della sovrapposizione e del fissaggio di lastre con collante. Ciò che caratterizza la ricerca di Antonia Trevisan, è la definizione di un proprio personale concetto di spazio, psicologicamente complesso e articolato, fortemente emozionale, costruito su giochi di trasparenze, capace di superare sia il condizionamento della tradizione prospettica, sia le quattro dimensioni suggerite dal Cubismo.

Nel 1988 fonda la ditta "Antonia Trevisan-Vetrate d'Arte" e nel 1989 alla modalità della sovrapposizione delle fasce cromatiche aggiunge la suggestione del "trompe l'oeil". Negli anni successivi acquisisce un sempre più sicuro senso della relazione tra materia e immagine, un mirabile equilibrio fra l'impulso creativo e la rigorosa e continua verifica della dinamica disegnativa e della orchestrazione cromatica. Dal 2010, infine, inizia un'intensa attività espositiva di personali e collettive. Le sue opere si trovano in diverse collezioni e una, ideata ad Hangzhou (Cina), è ora nel museo di quella città. Da diversi anni è socia dell' UCAI di Milano.



*Fusione 2  
(dettaglio)*

*Colori vitrei  
in vetro cattedrale*



*L'invisibile perfetto (Tintoretto e la figlia Marietta)*



*Spariglio Rosso*



*Simmetria marina*

*Laguna nord*



*Scende la luce*



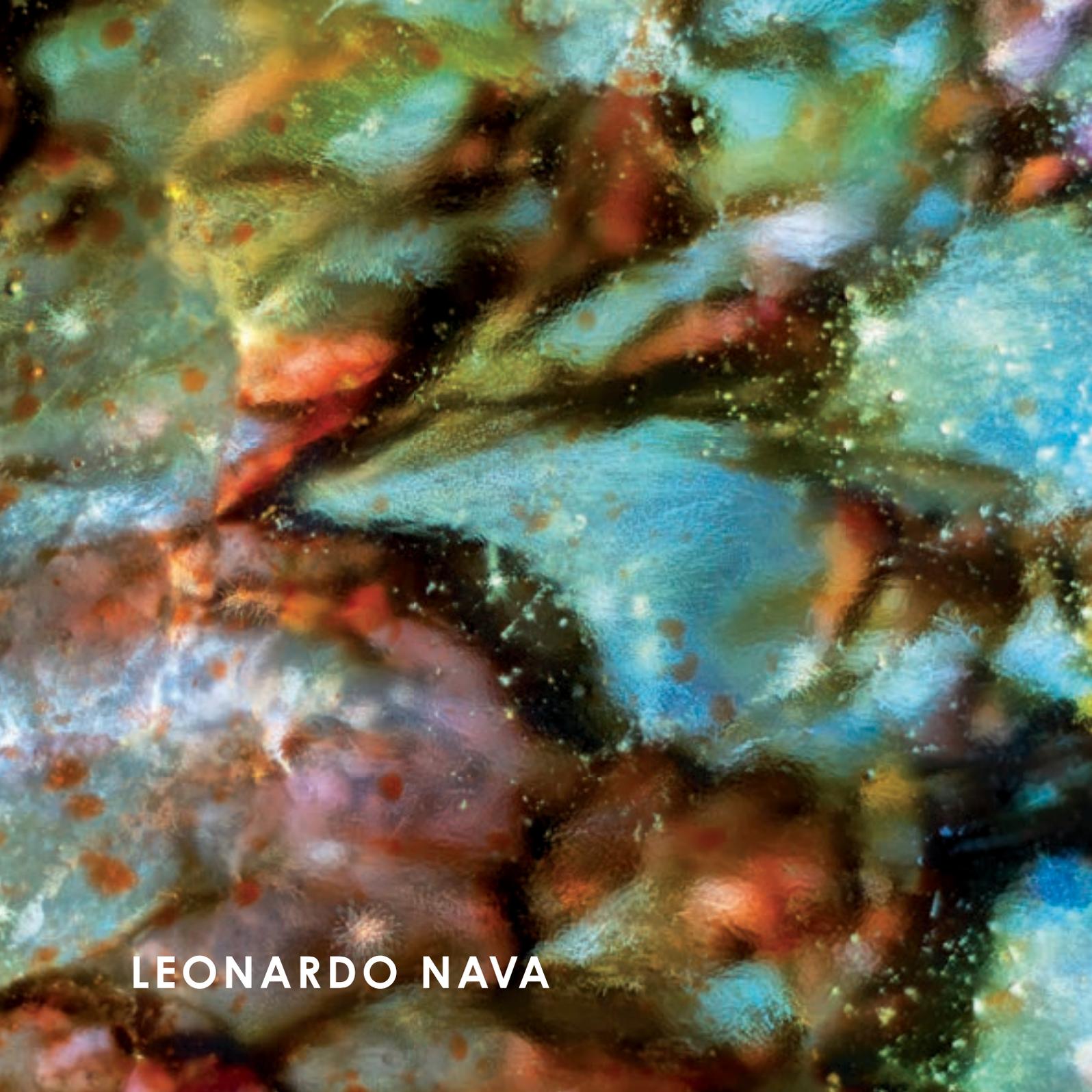




*Fusione 3*



*Fusione 2*



LEONARDO NAVA

**Leonardo Nava** studia dapprima all'Istituto d'arte di Monza ed è allievo di A.G. Fronzoni, da cui apprende il "metodo progettuale aperto" applicabile a tutte le discipline. Si laurea successivamente in progettazione architettonica al Politecnico di Milano ed intraprende il percorso di formazione professionale con alcuni importanti architetti milanesi. In quegli stessi anni riaffiora la necessità di avviare la pratica artistica, sentimento che aveva esperito durante gli anni adolescenziali, in particolare verso la scultura, declinata per le sue potenzialità e caratteristiche coniugabili all'architettura.

Emerge una ricerca in cui le due realtà vengono unite per definire un sottile linguaggio di connessione in cui l'una è parte dell'altra, corroborati da una costante attenzione per il significato del progetto. L'ambito pubblico è il luogo deputato di questa ricerca, in cui realizza i suoi primi interventi di grande scala grazie alla vincita di alcuni concorsi pubblici.

Nelle opere e nei progetti più recenti affina la ricerca che si connota per una forma espressiva portatrice di un legame con l'elemento naturale. Parallelamente avvia una ricerca sulla scultura con l'uso del vetro coniugato al bronzo e al legno. Espone in diverse mostre e attualmente una sua scultura è parte della collezione permanente del Museo del Vetro di Murano. Nel 2018 realizza l'opera "Radicamenti" a Milano, per il Museo Francesco Messina, imponente scultura ambientale che riscuote grande riconoscimento in cui un particolarissimo utilizzo di legni intrecciati suggerisce molteplici interpretazioni. Attualmente è impegnato in progetti di arte ambientale e nella realizzazione di sei vetrate sul tema del testo biblico di Genesi I, esito di un lungo percorso di ricerca.

Il progetto, selezionato peraltro per il premio Montale per l'arte 2022, è stato commissionato per la chiesa milanese di San Francesco d'Assisi al Foppolino, una tra le più interessanti opere architettoniche di Gio Ponti.

*Frammento*



*Genesis*  
(dettaglio)





*Campione 1*



*Campione 2*





Croce



**GIANCARLO NUCCI**

**Giancarlo Nucci**, riminese di nascita vive e lavora a Monza . Spinto dalla passione per l'indagine scientifica e per segni e colori ha abbinato esperienza professionale nel settore biochimico ed esperienza pittorica, che poi lo ha assorbito interamente.

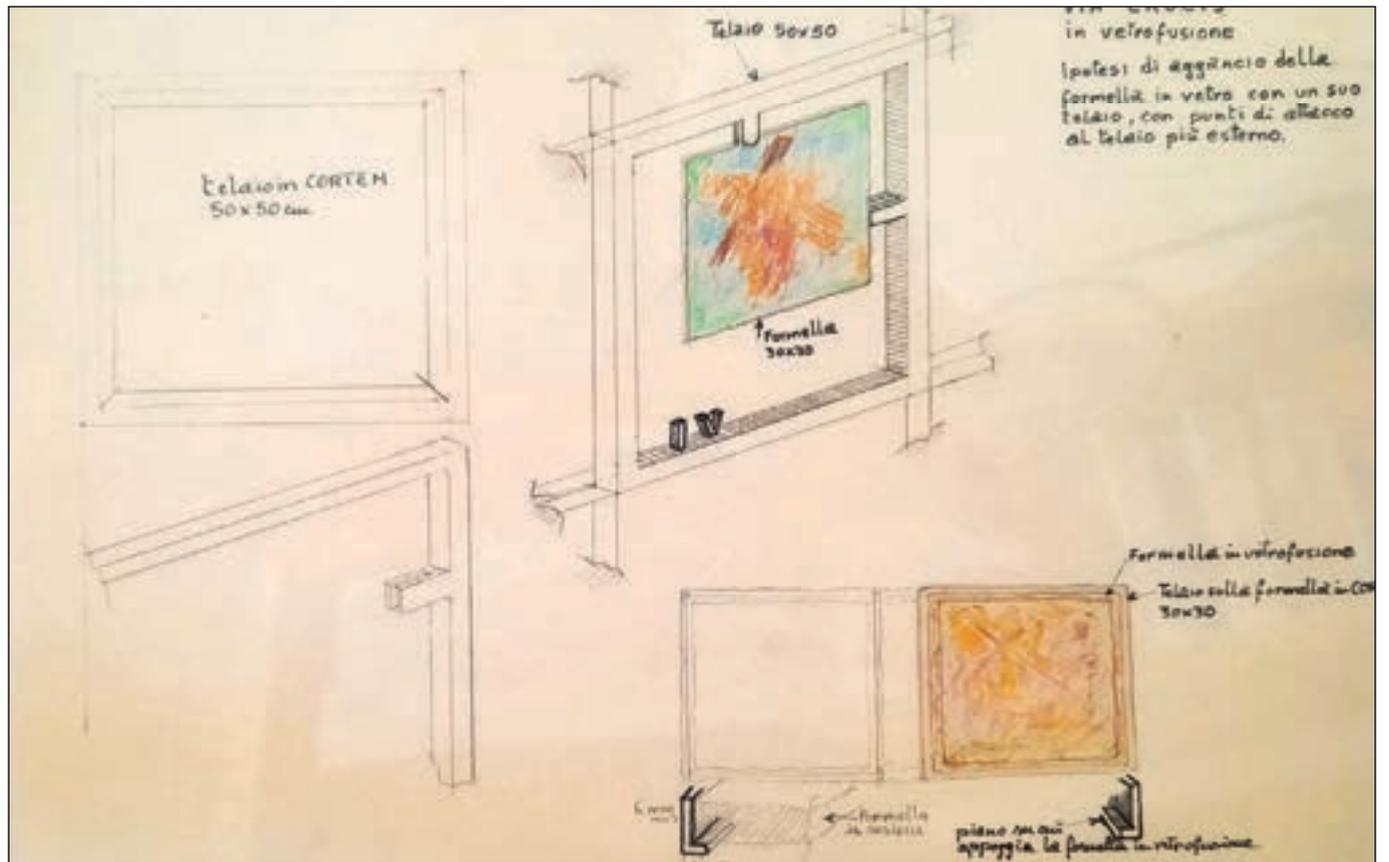
La lunga sperimentazione a partire dagli anni '70 , dal figurativo al naturalismo astratto, all'informale, delinea con chiarezza una ricerca tenace e articolata, feconda di risultati e riconoscimenti e un percorso artistico ispirato dalla natura e dalla prospettiva spirituale della condizione umana; ne risultano tele di forte matrice materica e di grande intensità cromatica, i cui contenuti si aggregano intorno a cicli tematici quali i concerti, i paesaggi, l'oro, la Croce, la montagna, il mare, gli eventi del nostro tempo, l'ambiente.

Ha esposto le opere della sua produzione artistica in numerose mostre personali e collettive a partire dal 1976. In questa fase della sua esperienza artistica muovendo dal suo approccio al tema spirituale della Croce si è avvicinato alla esecuzione della Via Crucis per la quale ha utilizzato il vetro per la sua trasparenza capace di sfumature e colori ricche di particolarissime suggestioni. È membro del Direttivo dell'UCAI di Milano, dell'Associazione "P. Borsa" di Monza e Socio della Permanente di Milano.

*Progetto per Via Crucis*



*Dettaglio  
IV stazione*

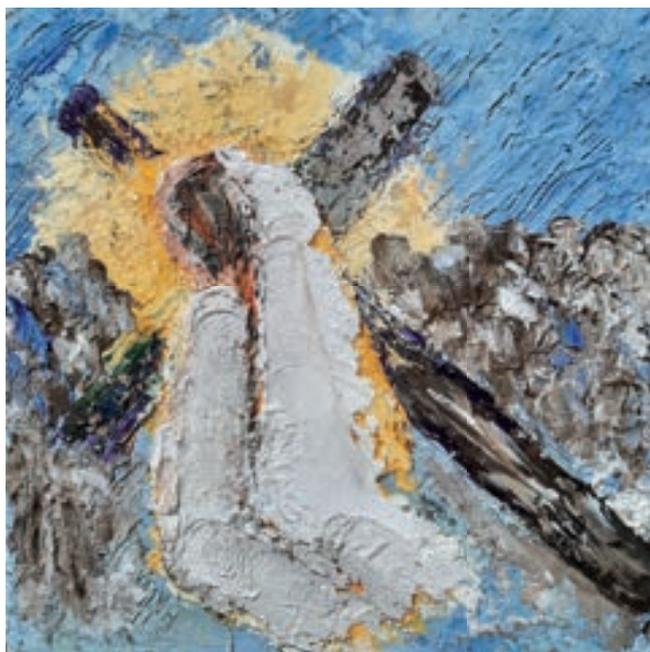


Progetto espositivo

IV stazione  
Gesù incontra sua madre







III stazione    *Gesù cade la prima volta*    *prova olio su tela*  
X stazione    *Gesù è spogliato delle vesti*    *prova olio su tela*  
XV stazione    *Resurrezione*    *prova olio su tela*



XII stazione    *Gesù muore in croce*



The image is a close-up, abstract photograph of a green, textured surface. The texture is highly detailed, showing various shades of green, from light and bright to dark and almost black. There are many small, irregular shapes and patterns, suggesting a natural material like a leaf or a piece of fabric. The lighting is dramatic, with strong highlights and deep shadows, creating a sense of depth and movement. The overall effect is one of organic complexity and vibrant color.

Trasparenze

## Nelle nostre pupille si riflette tutto ciò che vediamo, e anche tutto ciò che abbiamo visto

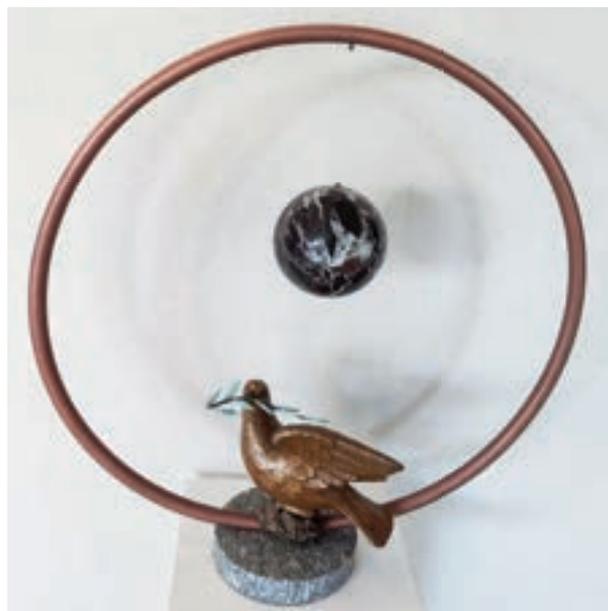
*Luis Sepulveda*

da "Storia di una balena bianca raccontata da lei stessa"

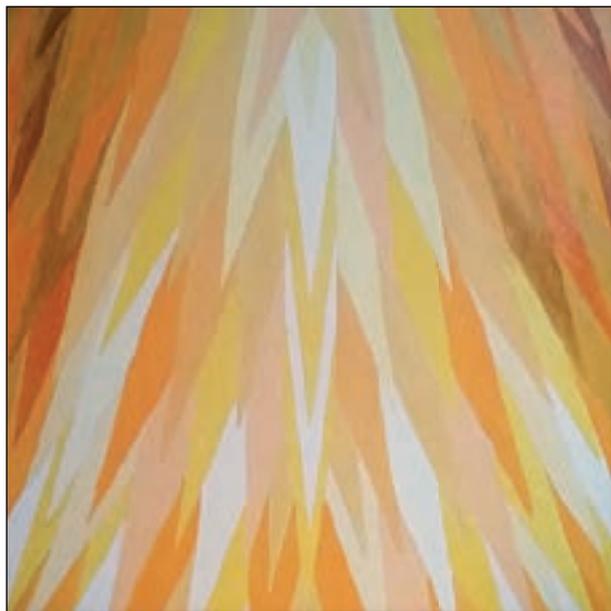
Gli artisti UCAI celebrano, con suggestivi sguardi, l'anno del vetro dando spazio alle loro personali **Trasparenze**, per suscitare sogni e speranze, emozioni e riflessioni, in una ricchezza di linguaggi che lascia alle materie offrirci desideri grandi di bellezza.



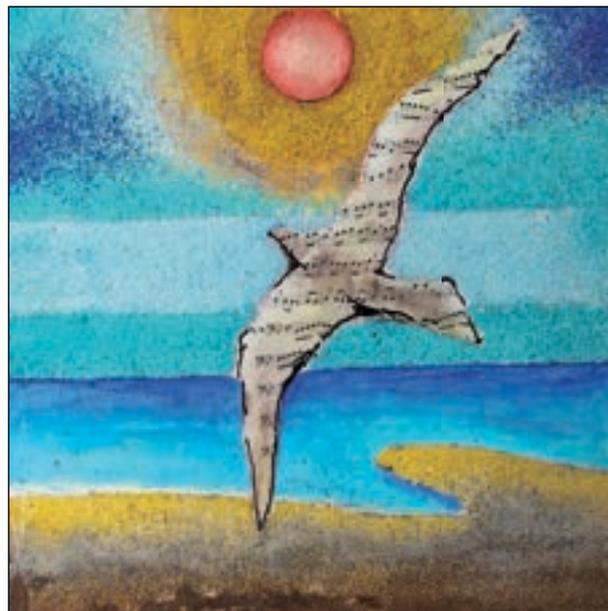
RINALDO DEGRADI  
*Sussurri*



VITO MELE  
*Venti di dialogo*



LILIANA BARACHETTI  
*Limpidi dialoghi*



ENNIO BENCINI  
*Parole in volo*



COSETTA BERTONI  
*Trasparenze dello spazio e spazio delle trasparenze*



AURO BERNARDI  
*Mont St. Michel*



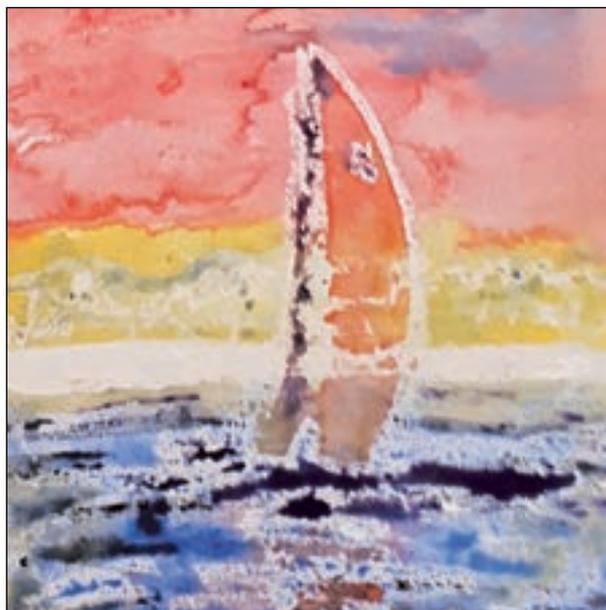
MICHELE CIARDULLI  
*Tracce dell'anima*



GIULIANA CIOFFI  
*Apparire attraverso*



CATERINA DEFENDENTI  
*Riverberi*



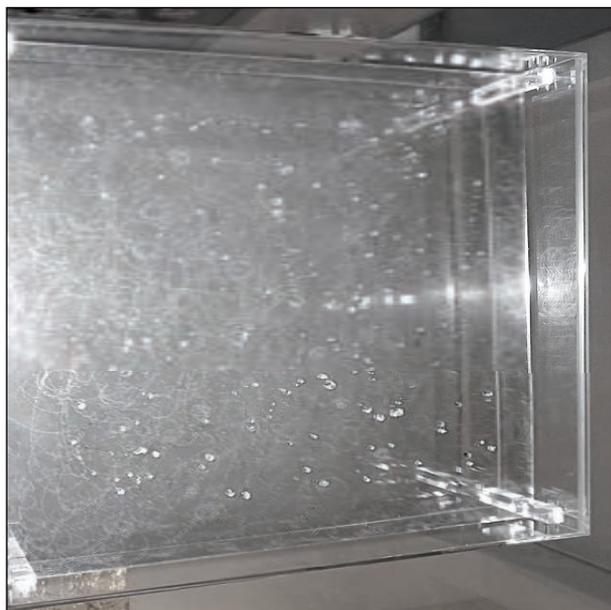
ISABELLA DITARANTO  
*Andar per mare*



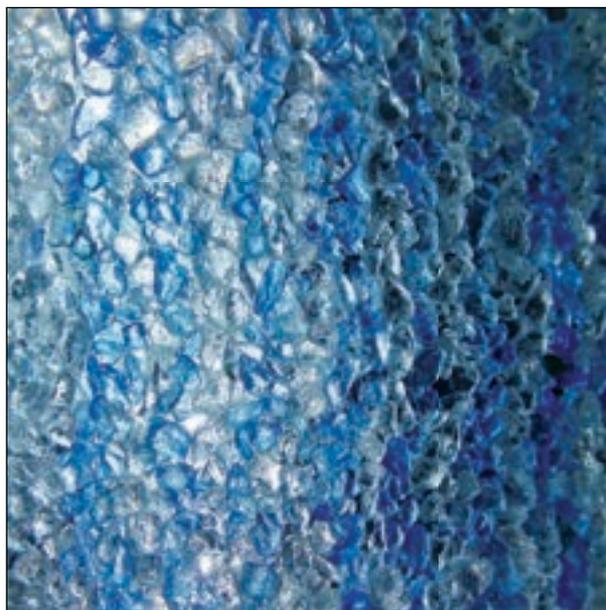
PAOLA FAGGELLA  
*Sottotraccia*



EVA MARIA FRIESE  
*Riflessi e trasparenze*



ROSSANA GALLO  
*Scintillio*



ANNAMARIA GAGLIARDI  
*Gocce*



LEOLA (Rosalia Leone)  
*Il risveglio della natura*



FRANCESCA LUCCHINI  
*Logos*



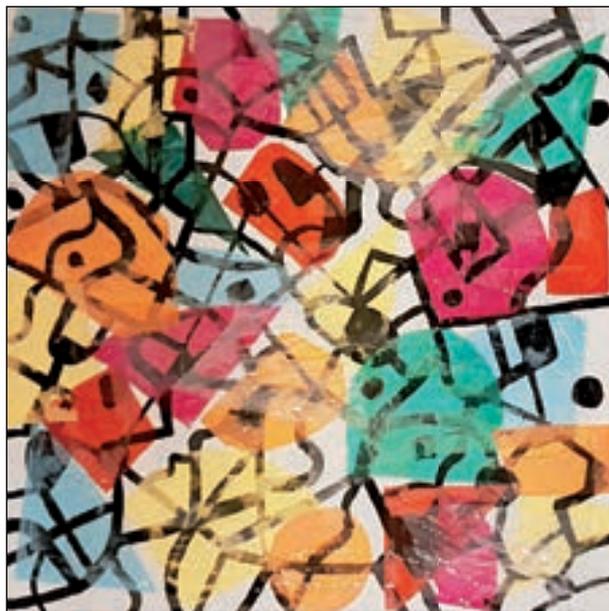
PINUCCIA MAZZOCCO  
*Interferenze*



ALBERTO MESIANO  
*Nell'ombra di me stessa*



OLGA POLITCHTCHOUK  
*Luci oltre la materia*



FRANCESCO SCARANI  
*Trasparenza sociale delle emozioni*



ORIELLA TIVELLI  
*La luce attraversa*



GIOIETTA VACCARO  
*Riflessi di sogni infantili*

## **contatti**

Liliana Barachetti	lilianalila@alice.it
Ennio Bencini	enniobencini@libero.it
Auro Bernardi	auro.bernardi@fastwebnet.it
Cosetta Bertoni	cosetta.bertoni@tiscali.it
Michele Ciardulli	michele.ciardulli@gmail.com
Giuliana Cioffi	cioffigiuliana@alice.it
Caterina Defendenti	caterina.defendenti@gmail.com
Rinaldo Degradi	rinaldo.degradi@fastwebnet.it
Isabella Anna Ditaranto	iride.03@tiscali.it
Paola Faggella	paolafaggella@hotmail.com
Eva Maria Friese	evafriese@tiscali.it
Annamaria Gagliardi	annamariagagliardi1@gmail.com
Rossana Gallo	rossana.gallo@yahoo.it
Leola (Rosalia Leone)	leonesalia@tiscali.it
Francesca Lucchini	info@francescalucchini.com
Pinuccia Mazzocco	pinucciamazzocco@gmail.com
Vito Mele	www.vitomele.it
Alberto Mesiano	mesiano.alberto@gmail.com
Leonardo Nava	leonardo.nava@hotmail.it
Giancarlo Nucci	gc.nucci@gmail.com
Sante Pizzol	pizzolra@gmail.com
Olga Politchtchouk	olgapoli57@gmail.com
Francesco Scarani	francesco.scarani2021@gmail.com
Oriella Tivelli	otivelli@gmail.com
Antonia Trevisan	info@antoniatrevisan.it
Gioietta Vaccaro	gioietta@fastwebnet.it

## **Crediti fotografici**

pag 24, 25, 26, 28 Apostolos Diamantis

Le altre fotografie sono a cura dei singoli artisti.



ISBN 978-88-944810-2-0